

Informazioni per gli azionisti

Credit Suisse Index Fund (Lux)

Società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese

5, rue Jean Monnet,
L-2180 Lussemburgo
R.C.S. Lussemburgo B 167524

(la "società")

I. Si informano gli azionisti della società che il Consiglio di amministrazione della società (il "Consiglio di amministrazione") ha deciso di modificare il capitolo 2 "Credit Suisse Index Fund (Lux) – Riepilogo delle classi di azioni" del prospetto della società (il "prospetto") cambiando la commissione di distribuzione massima (annua) per le classi di azioni "CA", "CAH", "CB" e "CBH" dallo 0,50% allo 0,55%, nonché le note a piè di pagina (9), (10), (13) e (16), le quali ora hanno la seguente formulazione:

	Vecchia formulazione	Nuova formulazione
Nota a piè di pagina (9)	Queste classi di azioni sono soggette a spese di emissione che sono allocate al comparto in questione all'atto dell'emissione delle azioni di tale comparto. Questo contributo alle spese copre in particolare, ma non esclusivamente i costi di transazione, le imposte e gli spread domanda/offerta sostenuti dal rispettivo comparto, generati per effetto di sottoscrizioni e/o conversioni all'interno e all'esterno del comparto. Per ulteriori dettagli si consulti il capitolo 5.ii), "Partecipazione a Credit Suisse Index Fund (Lux)", "Sottoscrizione di azioni". A differenza delle azioni ordinarie, per le azioni ETF le spese di emissione non sono compensabili e sono dunque allocate separatamente. Ulteriori dettagli relativi alle spese di emissione per le classi di azioni ETF sono disponibili al capitolo 6, "Negoziazione di azioni".	(9) Queste classi di azioni sono soggette a spese di emissione che sono allocate al comparto in questione all'atto dell'emissione delle azioni di tale comparto. Questo contributo alle spese copre in particolare ma non esclusivamente i costi di transazione, le imposte e gli spread domanda/offerta sostenuti dal rispettivo comparto, generati per effetto di sottoscrizioni e/o conversioni all'interno e all'esterno del comparto. Per ulteriori dettagli si consulti il capitolo 5. Partecipazione a Credit Suisse Index Fund (Lux) "Partecipazione a Credit Suisse Index Fund (Lux)", ii) "Sottoscrizione di azioni" e iv) "Spese di emissione e di riscatto" . A differenza delle azioni ordinarie, per le azioni ETF le spese di emissione non sono compensabili e sono dunque allocate separatamente. Ulteriori dettagli relativi alle spese di emissione per le classi di azioni ETF sono disponibili al capitolo 6, "Negoziazione di azioni".
Nota a piè di pagina (10)	Le commissioni di rimborso sono allocate al comparto in questione all'atto del rimborso delle azioni di tale comparto. Questo contributo alle spese copre in particolare ma non esclusivamente i costi di transazione, le imposte e gli spread domanda/offerta sostenuti dal rispettivo comparto, generati per effetto di rimborsi e/o conversioni all'interno e all'esterno del comparto. Per ulteriori dettagli si consulti il capitolo 5.iii), "Partecipazione a Credit Suisse Index Fund (Lux)", "Rimborso di azioni". A differenza delle azioni ordinarie, per le azioni ETF le spese di riscatto non sono compensabili e sono dunque allocate separatamente. Ulteriori dettagli relativi alle spese di emissione per le	(10) Queste classi di azioni sono soggette a spese di emissione che sono allocate al comparto in questione all'atto del rimborso delle azioni di tale comparto. Questo contributo alle spese copre in particolare ma non esclusivamente i costi di transazione, le imposte e gli spread domanda/offerta sostenuti dal rispettivo comparto, generati per effetto di rimborsi e/o conversioni all'interno e all'esterno del comparto. Per ulteriori dettagli si consulti il capitolo 5. "Partecipazione a Credit Suisse Index Fund (Lux)", iii) "Partecipazione a Credit Suisse Index Fund (Lux)", "Rimborso di azioni" e iv) "Spese di emissione e di riscatto" . A differenza delle azioni ordinarie, per le azioni ETF le spese di riscatto non sono compensabili e sono dunque allocate separatamente. Ulteriori dettagli relativi alle spese di

	classi di azioni ETF sono disponibili al capitolo 6, "Negoziazione di azioni".	riscatto emissione per le classi di azioni ETF sono disponibili al capitolo 6, "Negoziazione di azioni".
Nota a piè di pagina (13)	Le azioni di classe "CA", "CAH", "CB" e "CBH" possono essere distribuite tramite distributori e/o intermediari finanziari che preferiscono una commissione di distribuzione annua anziché una commissione di sottoscrizione una tantum.	Le azioni di classe "CA", "CAH", "CB" e "CBH" sono riservate agli investitori istituzionali e possono essere distribuite tramite distributori e/o intermediari finanziari che preferiscono una commissione di distribuzione annua anziché una commissione di sottoscrizione una tantum.
Nota a piè di pagina (16)	Le azioni di classe "WA", "WAH", "WB", "WBH", "WAX", "WAXH", "WBX" e "WBXH" sono classi di "swing share", il cui valore patrimoniale netto può essere incrementato o ridotto di una percentuale massima ("swing factor") qualora si verifichi un eccesso netto di richieste di sottoscrizione o di riscatto per tutte le classi di "swing share" rilevanti combinate in uno specifico giorno di valutazione. Ulteriori dettagli sono disponibili al capitolo 9, "Valore patrimoniale netto", e al capitolo 25, "Comparti".	Le azioni di classe "CA", "CAH", "CB", "CBH", "WA", "WAH", "WB", "WBH", "WAX", "WAXH", "WBX" e "WBXH" sono classi di "swing share", il cui valore patrimoniale netto può essere incrementato o ridotto di una percentuale massima ("swing factor") qualora si verifichi un eccesso netto di richieste di sottoscrizione o di riscatto per tutte le classi di "swing share" rilevanti combinate in uno specifico giorno di valutazione. Ulteriori dettagli sono disponibili al capitolo 9, "Valore patrimoniale netto", e al capitolo 25, "Comparti".

II. Si informano gli azionisti della società che il Consiglio di amministrazione ha deciso di modificare il capitolo 4 "Politica d'investimento" del prospetto, e in particolare la sezione "Politica d'investimento sostenibile del Credit Suisse Asset Management", per includere esclusioni basate sul valore (esclusione del carbone termico) ed esclusioni basate su norme per tutti i comparti soggetti alla Politica d'investimento sostenibile e per prevedere potenziali restrizioni d'investimento basate su esclusioni o regole aggiuntive a seconda di alcune label correlate a ESG o di altri standard specifici per il mercato o per l'intero settore, correlati a ESG, che determinati comparti cercano di ottenere o seguire.

III. Si informano gli azionisti della società che il Consiglio di amministrazione ha deciso di modificare ulteriormente il capitolo 4 "Politica d'investimento" del prospetto, e in particolare la sezione "Politica d'investimento sostenibile del Credit Suisse Asset Management", per specificare che i criteri ESG utilizzati dal fornitore di un indice benchmark nella metodologia degli indici, in alcuni casi, possono differire dall'approccio ESG specificato nella Politica d'investimento sostenibile e applicato ai comparti della società che promuovono questioni ambientali o sociali e/o con un obiettivo d'investimento sostenibile e che sono gestiti attivamente, in quanto i fattori ESG inclusi nella metodologia del fornitore dell'indice possono essere più limitati.

IV. Si informano gli azionisti della società che il Consiglio di amministrazione ha ulteriormente modificato il Capitolo 4 "Politica d'investimento" del prospetto per includere le esclusioni di SVVK-ASIR per tutti gli investimenti diretti effettuati da comparti della società gestiti passivamente.

V. Si informano gli azionisti della società che il Consiglio di amministrazione ha deciso di modificare il capitolo 5 "Partecipazione a Credit Suisse Index Fund (Lux)" del prospetto, e in particolare la sezione "vi. Misure per la lotta contro il riciclaggio di denaro" per garantire che vengano applicate misure di due diligence migliorate per i clienti nei confronti degli intermediari che agiscono per conto degli investitori, se richiesto dalla legge e dalle normative vigenti.

VI. Si informano gli azionisti della società che il Consiglio di amministrazione ha deciso di modificare il capitolo 5 "Partecipazione a Credit Suisse Index Fund (Lux)" del prospetto, al fine di includere una nuova sezione intitolata "Spese di emissione e riscatto", che stabilisce un meccanismo per il quale la società può rinunciare alle commissioni di emissione e di riscatto a favore del rispettivo comparto, qualora le emissioni e i riscatti possano essere reciprocamente compensati in un giorno bancario. Di conseguenza, le spese di emissione e di riscatto vengono addebitate per il rispettivo comparto solo sull'importo netto investito (o disinvestito netto) risultante dalla differenza tra gli ordini di emissione e di riscatto. Gli investitori saranno informati tramite un avviso dedicato una volta applicato tale meccanismo, e conseguentemente il prospetto verrà aggiornato il prima possibile.

VII. Si informano gli azionisti della Società che il Consiglio di amministrazione ha deciso di modificare il Capitolo 7. "Limiti per gli investimenti" del prospetto, e in particolare la definizione di "fondo target", al fine di chiarire che i comparti della società possono investire in altri comparti della società, come già stabilito nella sezione "Investimenti incrociati tra comparti della società" del Capitolo 4 "Politica d'investimento" del prospetto.

VIII. Inoltre, si informano gli azionisti della società che il Consiglio di amministrazione ha deciso di modificare il Capitolo 8 “Fattori di rischio” del prospetto per aggiornare (i) i fattori di rischio legati agli investimenti sostenibili, (ii) i fattori di rischio connessi al meccanismo China Bond Connect e (iii) la sezione “Clearing, regolamento e rischi di custodia” per chiarire i rischi derivanti dall’accordo unilaterale utilizzato da “Stock Connect” (cioè un programma concepito come servizio di accesso reciproco al mercato tra il continente cinese e Hong Kong).

Si informano inoltre gli azionisti della società che il Consiglio di amministrazione ha deciso di modificare il Capitolo 8 “Fattori di rischio” del prospetto al fine di includere una formulazione generale delle indicazioni sui rischi per coprire i rischi geopolitici.

In relazione a questo capitolo 8, il Consiglio di amministrazione ha inoltre deciso di modificare le sezioni “Rischi di sostenibilità”, “Rischi legati agli investimenti sostenibili” e “Investimenti nei Paesi emergenti” per elaborare i potenziali rischi derivanti da investimenti sostenibili dovuti ad una particolare attenzione settoriale e/o geografica (cioè investimenti nei Paesi emergenti e/o nel settore industriale).

IX. Inoltre, si informano gli azionisti della società che il Consiglio di amministrazione ha deciso di modificare il Capitolo 10 “Spese e imposte” del prospetto, e più in particolare la sezione “iii. Spese”, al fine di chiarire che i costi e le spese sostenute per la realizzazione di attività o in altro modo nell’ambito di una liquidazione di un comparto sono a carico del relativo comparto in liquidazione.

X. Si informano inoltre gli azionisti della società che il Consiglio di amministrazione ha deciso di modificare il Capitolo 13 “Durata della società, liquidazione e fusione” del prospetto al fine di includere un paragrafo aggiuntivo intitolato “Scioglimento di un comparto - operazioni di copertura su divise” che specifica le condizioni alle quali le operazioni su divise possono essere utilizzate nel contesto dello scioglimento e della liquidazione di un comparto.

XI. Inoltre, si informano gli azionisti di CSIF (Lux) Bond aggregate EUR, CSIF (Lux) Bond Corporate EUR, CSIF (Lux) Bond Corporate Global, CSIF (Lux) Bond Corporate USD, CSIF (Lux) Bond Green Bond Global Blue e CSIF (Lux) Bond Inflation-Linked Global Blue che il Consiglio di amministrazione ha deciso di modificare il Capitolo 25 “Comparti” del prospetto al fine di eliminare il riferimento a “Barclays” alla luce del rebranding degli “Bloomberg Barclay Fixed Indices”, come indicato di seguito:

Comparto	Precedente denominazione del benchmark	Nuova denominazione del benchmark
CSIF (Lux) Bond Aggregate EUR	Bloomberg Barclays Euro Aggregate Bond Index	Bloomberg Euro Aggregate Bond Index
CSIF (Lux) Bond Corporate EUR	Bloomberg Barclays Euro-Aggregate Corporate Index	Bloomberg Euro-Aggregate Corporate Index
CSIF (Lux) Bond Corporate Global	Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index	Bloomberg Global Aggregate Corporate Index
CSIF (Lux) Bond Corporate USD	Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate USD Index	Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Index
CSIF (Lux) Bond Green Bond Global Blue	Bloomberg Barclays MSCI Global Green Bond Index	Bloomberg MSCI Global Green Bond Index
CSIF (Lux) Bond Inflation-Linked Global Blue	Bloomberg Barclays World Government Inflation-Linked Bond Index	Bloomberg World Government Inflation-Linked Bond Index

Per evitare dubbi, solo i nomi dei benchmark sopra menzionati sono stati modificati a seguito di questo rebranding.

In aggiunta a ciò, la descrizione degli indici pertinenti e la relativa sezione di esclusione di responsabilità sono state aggiornate per riflettere ulteriormente questo rebranding.

XII. Inoltre, si informano gli azionisti di CSIF (Lux) Equity China Total Market ESG Blue (ai fini della presente sezione il “Comparto”) che il Consiglio di amministrazione ha deciso di modificare il capitolo 25 “Comparti” del prospetto, in particolare la sezione “Tracking error”, cambiando il livello di tracking error da 0,50% a 1,00%, a seguito dell’esclusione dei titoli del carbone termico dall’universo d’investimento dell’indice del comparto.

XIII. Si informano inoltre gli azionisti del CSIF (Lux) Bond Corporate EUR (ai fini della presente sezione il “**Comparto**”) che il Consiglio di amministrazione ha deciso di modificare il capitolo 25 “Comparti” del prospetto al fine di cambiare i principi d’investimento del comparto, consentendo gli investimenti in ABS e MBS a un massimo del 10% del patrimonio netto del fondo.

XIV. Si informano inoltre gli azionisti di CSIF (Lux) Bond Government Emerging Markets USD (ai fini della presente sezione il “**Comparto**”) che il Consiglio di amministrazione ha deciso di riposizionare il comparto. Nel contesto di tale riposizionamento, sono state apportate le seguenti modifiche alla sezione speciale del comparto.

1. Sostituzione del benchmark corrente con il benchmark ESG

Il Consiglio di amministrazione ha deciso di modificare il Capitolo 25 “Comparti” del prospetto al fine di sostituire l’attuale benchmark del comparto con un nuovo benchmark orientato agli aspetti ambientali, sociali e di governance (“ESG”). Di conseguenza, il benchmark del comparto sarà modificato come segue:

Vecchio benchmark	Nuovo benchmark
J.P. Morgan EMBI Global Diversified	J.P. Morgan ESG EMBI Global Diversified

2. Modifica della denominazione dei comparti

Il Consiglio di amministrazione ha deciso di modificare la denominazione del comparto nel modo seguente:

Vecchia denominazione del comparto	Nuova denominazione del comparto
CSIF (Lux) Bond Government Emerging Markets USD	CSIF (Lux) Bond Government Emerging Markets USD ESG Blue

3. Modifica dell’obiettivo e dei principi d’investimento del comparto

Il Consiglio di amministrazione ha deciso di modificare la descrizione del rispettivo comparto al fine di aggiornare il comparto come prodotto “articolo 8” ai sensi del regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo agli obblighi d’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (“SFDR”). A tal fine, le sezioni “Obiettivo dell’investimento” e “Principi d’investimento” del comparto sono state modificate in modo da riflettere la qualificazione del prodotto ai sensi dell’articolo 8 SFDR, nonché la modifica del benchmark di cui al precedente punto **XIV.1.** del presente avviso agli azionisti. Le sezioni “Obiettivo dell’investimento” e “Principi d’investimento” del comparto saranno modificate come segue:

Vecchio obiettivo d’investimento	Nuovo obiettivo d’investimento
Il comparto replica il JPM EMBI Global Diversified Index in qualità di suo indice benchmark. L’obiettivo d’investimento del comparto consiste nel fornire agli azionisti un rendimento in linea con la performance del JPM EMBI Global Diversified Index (l’“indice sottostante”) (cfr. la descrizione al paragrafo “Descrizione dell’indice sottostante”).	Il comparto replica il JPM ESG EMBI Global Diversified Index in qualità di suo indice benchmark. L’obiettivo d’investimento del comparto consiste nel fornire agli azionisti un rendimento in linea con la performance del JPM ESG EMBI Global Diversified Index (l’“indice sottostante”) (cfr. la descrizione al paragrafo “Descrizione dell’indice sottostante”).
Vecchi principi d’investimento	Nuovi principi d’investimento
Il comparto può investire in una selezione rappresentativa dei titoli dell’indice benchmark (replica ottimizzata), anziché in tutti i titoli compresi nell’indice stesso. La selezione viene effettuata con l’ausilio di sistemi che tengono conto sia di elementi quantitativi che dei fattori che determinano i rendimenti. Il portafoglio può essere costretto a utilizzare una selezione rappresentativa dei titoli compresi nell’indice benchmark a causa dei limiti per gli investimenti più avanti specificati, di altre disposizioni legali o regolamentari, dei costi e delle spese a carico del comparto o dell’illiquidità di determinati titoli. Il comparto a) investe in obbligazioni denominate in dollari USA nonché in altri strumenti di debito a tasso fisso o	Il comparto può investire in una selezione rappresentativa dei titoli dell’indice benchmark (replica ottimizzata), anziché in tutti i titoli compresi nell’indice stesso. La selezione viene effettuata con l’ausilio di sistemi che tengono conto sia di elementi quantitativi che dei fattori che determinano i rendimenti. Il portafoglio può essere costretto a utilizzare una selezione rappresentativa dei titoli compresi nell’indice benchmark a causa dei limiti per gli investimenti più avanti specificati, di altre disposizioni legali o regolamentari, dei costi e delle spese a carico del comparto o dell’illiquidità di determinati titoli. Il comparto a) investe in obbligazioni denominate in dollari USA, nonché in titoli a tasso variabile e obbligazioni a capitalizzazione/ammortamento in altri strumenti di

<p>variabile, contingent convertible instrument e diritti di emittenti privati, semiprivati e pubblici purché contenuti nell'indice benchmark;</p> <p>b) può investire temporaneamente in obbligazioni denominate in dollari USA e in altri strumenti di debito a tasso fisso o variabile e diritti non contenuti nell'indice benchmark, ma che presentano un'elevata probabilità di essere nel JPM EMBI Global Diversified Index sulla base dei criteri di accettazione applicati da quest'ultimo;</p> <p>c) presenta una duration modificata che non può divergere da quella dell'indice benchmark di più di sei mesi;</p> <p>d) investe in strumenti derivati (compresi i warrant) sugli investimenti indicati sopra. Per evitare equivoci si specifica che questi strumenti derivati possono includere future sull'indice benchmark, su indici finanziari che il gestore degli investimenti reputa altamente correlati all'indice benchmark, su indici di singoli Paesi e regioni riflessi nell'indice benchmark o su indici basati principalmente sugli stessi mercati dell'indice benchmark del comparto;</p> <p>e) può investire fino al 10 per cento in valori patrimoniali di cui al punto a) di società non contenute nell'indice benchmark, ma con caratteristiche d'investimento simili e un profilo di rischio corrispondente;</p> <p>f) investe in titoli di cui al punto a) che erano precedentemente inclusi nell'indice benchmark, ma che ne sono stati esclusi unicamente a causa del criterio, applicato all'indice benchmark, che impone una durata residua superiore a un anno.</p> <p>Gli investimenti (compresi gli strumenti derivati su questi investimenti) esclusi dall'indice benchmark devono essere venduti entro un lasso di tempo appropriato, preservando gli interessi degli investitori. Tuttavia, i titoli esclusi dall'indice benchmark unicamente sulla base del criterio dell'indice benchmark che stabilisce una durata residua di più di un anno non devono essere venduti.</p> <p>Gli investimenti in ABS e MBS sono limitati a un massimo del 10 per cento del patrimonio netto totale del comparto.</p> <p>Il comparto è classificato come prodotto finanziario ai sensi dell'art. 6 SFDR.</p> <p>Gli investimenti sottostanti di tale comparto non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p>	<p>debito a tasso fisso o variabile, contingent convertible instrument e diritti di emittenti privati, semiprivati e pubblici purché contenuti nell'indice benchmark;</p> <p>b) può investire temporaneamente in obbligazioni denominate in dollari USA, <u>in titoli a tasso variabile e obbligazioni a capitalizzazione/ammortamento</u> e in altri strumenti di debito a tasso fisso o variabile e diritti non contenuti nell'indice benchmark, ma che presentano un'elevata probabilità di essere nel <u>JPM ESG EMBI Global Diversified index</u> JPM EMBI Global Diversified Index sulla base dei criteri di accettazione applicati da quest'ultimo;</p> <p>c) presenta una duration modificata che non può divergere da quella dell'indice benchmark di più di sei mesi;</p> <p>d) investe in strumenti derivati (compresi <u>obbligazioni con opzioni incorporate</u> e warrant) sugli investimenti indicati sopra, <u>a condizione che i) le opzioni e/o i warrant siano collegati a strumenti che altrimenti sarebbero inclusi nell'indice e ii) la convenzione sulla quotazione – come raccomandato dalla Emerging Markets Traders Association (EMTA) – preveda che i prezzi degli strumenti siano quotati cumulativamente con le opzioni o i warrant.</u> Per evitare equivoci si specifica che questi strumenti derivati possono includere future sull'indice benchmark, su indici finanziari che il gestore degli investimenti reputa altamente correlati all'indice benchmark, su indici di singoli Paesi e regioni riflessi nell'indice benchmark o su indici basati principalmente sugli stessi mercati dell'indice benchmark del comparto;</p> <p>e) può investire fino al 10 per cento in valori patrimoniali di cui al punto a) di società non contenute nell'indice benchmark, ma con caratteristiche d'investimento simili e un profilo di rischio corrispondente;</p> <p>f) investe in titoli di cui al punto a) che erano precedentemente inclusi nell'indice benchmark, ma che ne sono stati esclusi unicamente a causa del criterio, applicato all'indice benchmark, che impone una durata residua superiore a un anno.</p> <p>Gli investimenti (compresi gli strumenti derivati su questi investimenti) esclusi dall'indice benchmark devono essere venduti entro un lasso di tempo appropriato, preservando gli interessi degli investitori. Tuttavia, i titoli esclusi dall'indice benchmark unicamente sulla base del criterio che stabilisce una durata residua di più di un anno, non devono essere venduti.</p> <p>Gli investimenti in ABS e MBS sono limitati a un massimo del 10 per cento del patrimonio netto totale del comparto.</p> <p>Il comparto è classificato come prodotto finanziario ai sensi dell'art. <u>8 (1)</u> SFDR.</p> <p>Gli investimenti sottostanti di tale comparto non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p><u>Facendo riferimento al Capitolo 4 “Politica d’investimento” – “Credit Suisse Asset Management Sustainable Investing Policy (Politica d’investimento sostenibile di Credit Suisse Asset Management)”, questo comparto promuove le questioni ambientali e sociali e applica i principi di Esclusione, Integrazione ESG e Proprietà attiva.</u></p>
--	--

4. Descrizione dell'indice sottostante

Il Consiglio di amministrazione ha deciso di modificare la “Descrizione dell'indice sottostante” al fine di riflettere ulteriormente la modifica del benchmark del comparto come indicato al precedente punto **XIV.1.** del presente avviso agli azionisti.

5. Modifica delle indicazioni sui rischi

Precedenti indicazioni sui rischi	Nuove indicazioni sui rischi
Gli investitori dovrebbero valutare attentamente i fattori di rischio specificati nel capitolo 8, "Fattori di rischio", prima di investire nel comparto.	Gli investitori dovrebbero valutare attentamente la sezione "Credit Suisse Asset Management Sustainable Investing Policy (Politica d'investimento sostenibile di Credit Suisse Asset Management)" del capitolo 4 "Politica d'investimento" e tutti i fattori di rischio specificati nel capitolo 8, "Fattori di rischio" prima di investire nel comparto, in particolare la sezione "Rischi legati agli investimenti sostenibili". Gli investitori dovrebbero notare che i fattori ESG utilizzati nella metodologia dell'indice del benchmark del comparto differiscono dal concetto ESG specificato nella Politica d'investimento sostenibile e che, di conseguenza, il comparto può essere esposto in una certa misura agli investimenti in combustibili fossili.

XV. Si informano gli azionisti di CSIF (Lux) Bond Green Bond Global Blue (ai fini della presente sezione il "**Comparto**") che il Consiglio di amministrazione ha deciso di includere nella sezione informazioni sui rischi del comparto un riferimento incrociato alla Politica d'investimento sostenibile della società nonché al sito ESG del Credit Suisse Asset Management, che definisce inoltre specifiche esclusioni applicabili al comparto.

XVI. Si informano gli azionisti di CSIF (Lux) Equity Canada ESG Blue, CSIF (Lux) Equity China Total Market ESG Blue, CSIF (Lux) Equity Emerging Markets ESG Blue, CSIF (Lux) Equity Emerging Markets Minimum Volatility ESG Blue, CSIF (Lux) Equity Emerging Markets ESG Blue, CSIF (Lux) Equity Europe EMU Blue, CSIF Blue, CSIF Blue CSIF (Lux) Equity Japan ESG Blue, CSIF (Lux) Equity Pacific ex Japan ESG Blue, CSIF (Lux) Equity UK ESG Blue, CSIF (Lux) Bond Government Emerging Markets Local e CSIF (Lux) Bond Green Bond Global Blue (ai fini della presente sezione i "**Comparti**") che il Consiglio di amministrazione ha deciso di chiarire i riferimenti incrociati contenuti nelle "Indicazioni sui rischi" del supplemento dei comparti alle sezioni pertinenti dei fattori di rischio ESG di cui al capitolo 8 del prospetto.

Gli azionisti che non concordano con le modifiche riportate ai punti **I, II, IV, VI, X, XII, XIII, XIV e XV** di cui sopra possono riscattare le proprie azioni senza l'addebito di spese entro il 30 Novembre 2022 entro il rispettivo orario limite.

Gli azionisti devono essere consapevoli che una volta che le modifiche saranno entrate in vigore, il nuovo prospetto, il Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID), l'ultimo rapporto annuale e semestrale nonché lo statuto potranno essere richiesti presso la sede della società, secondo quanto stabilito dalle disposizioni del prospetto.

Questi documenti sono disponibili anche al sito www.credit-suisse.com.

Lussemburgo, 31 Ottobre 2022

Il Consiglio di amministrazione